



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

311/2025 del 25/02/2025

OGGETTO **Programma di residenzialità di housing sociale realizzato a favore di un nucleo familiare presso l'alloggio di proprietà di Fondazione Città di Cremona sito in via Cadore n. 60 a Cremona: presa d'atto del contratto sociale riferito all'anno 2025 ed accertamento della quota sociale.**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Sociale di Territorio

IL DIRETTORE

PREMESSE Determinazione dirigenziale n. 1322 del 02/08/2023 avente per oggetto: "Accertamento delle entrate da parte del nucleo familiare beneficiario di programma di residenzialità di housing sociale realizzato nell'alloggio di proprietà di Fondazione Città di Cremona sito in via Cadore 60 relativamente alle quote sociali previste dall'Accordo Sociale riferito al periodo 1 luglio 2023 - 31 dicembre 2024";

Determinazione dirigenziale n. 542 del 05/04/2023 avente per oggetto: "Presenza d'atto dell'ulteriore rinnovo, per il periodo 1° maggio 2023 – 30 aprile 2025, del contratto di locazione stipulato tra la Fondazione "Città di Cremona" ed il Comune di Cremona relativo ad un alloggio di proprietà della Fondazione medesima ed ubicato in Via Cadore n. 60 – Cremona ed approvazione della relativa spesa.";

Determinazione dirigenziale n. 2407 del 19/12/2022: "Accertamento delle entrate da parte del nucleo familiare beneficiario di programma di residenzialità di housing sociale realizzato nell'alloggio di proprietà di Fondazione Città di Cremona sito in via Cadore 60 relativamente alle quote sociali previste dall'Accordo Sociale riferito all'annualità 2022 e al primo semestre 2023.";

"Contratto sociale per la realizzazione di un progetto di housing sociale" per l'anno 2025 sottoscritto dal Direttore del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona e dal capofamiglia del nucleo familiare beneficiario.

MOTIVAZIONE Il Comune di Cremona rientra da diversi anni tra i comuni italiani ad alta tensione abitativa (come definito con la Delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003), ovvero quei comuni nei quali diviene emergente la problematica del mantenimento e dell'accesso all'abitazione sulla base dei dati relativi al rapporto tra cittadini residenti e numero di sfratti convalidati e a quello tra livello medio di reddito e fasce di accesso al mercato privato e pubblico della locazione.

Il punto di osservazione rappresentato dal Servizio Sociale Territoriale comunale intercetta il fenomeno della precarietà abitativa principalmente attraverso l'accesso diretto al servizio da parte dei cittadini a rischio di perdita dell'alloggio. Gli utenti sono prevalentemente costituiti da nuclei familiari (solo in percentuale ridotta nuclei unipersonali) che si rivolgono al Servizio Sociale al ridosso del momento del rilascio dell'alloggio, solitamente disposto dall'Autorità Giudiziaria, manifestando difficoltà legate al reddito tali da non poter usufruire dell'offerta del mercato privato della locazione.

In media solo il 20% circa dei nuclei in questa situazione riesce poi ad accedere ai Servizi Abitativi Pubblici. Pertanto, tra le azioni mirate a fronteggiare la situazione di disagio abitativo che interessa

i residenti del Comune di Cremona, si è provveduto a consolidare la rete di collaborazioni con realtà presenti sul territorio finalizzate all'attivazione di programmi di residenzialità di housing sociale mediante l'individuazione di alloggi temporanei destinati a nuclei in condizioni di disagio abitativo. Nell'ambito di queste collaborazioni, Fondazione Città di Cremona rappresenta un soggetto che negli anni si è dimostrato sensibile alla tematica del disagio abitativo, mettendo a disposizione alloggi afferenti al proprio patrimonio per la realizzazione di progettualità specifiche mirate a concorrere a soddisfare i bisogni di diverse fasce di popolazione in condizione di disagio abitativo.

Il Comune di Cremona dal 2014 risulta conduttore nel contratto di locazione relativo ad un alloggio sito a Cremona in via Cadore n. 60 (Cod. D30) di proprietà di Fondazione Città di Cremona. Il contratto è valido fino al 30 aprile 2025, come da determinazione dirigenziale n. 542 del 05/04/2023 richiamata in premesse, e risulta rinnovato per altri due anni, come indicato dal Servizio Tecnico Patrimonio mediante comunicazione conservata in atti.

Presso tale alloggio, come disposto dalle determinazioni dirigenziali n. 2407 del 19/12/2022 e n. 1322 del 02/08/2023 richiamate in premesse, dal gennaio 2022 è attivo un programma di residenzialità di housing sociale a favore del nucleo familiare individuato nei relativi accordi o contratti sociali.

Per consentire la prosecuzione del programma per tutto il 2025, è stato sottoscritto tra il Direttore del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona ed il capofamiglia del nucleo familiare beneficiario un ulteriore contratto sociale, di cui all'Allegato B). Con esso si sono individuati anche l'alloggio prima citato, i componenti del nucleo familiare stesso, gli ulteriori impegni delle parti e l'importo mensile della quota sociale da versare al Comune di Cremona a titolo di compartecipazione alle spese per la realizzazione del programma.

Tale quota viene determinata a seguito di valutazione condotta dall'assistente sociale di riferimento insieme alla famiglia stessa e tiene conto della specifica condizione socio-economica del nucleo familiare oltre che di altri fattori, come ad esempio la presenza di spese straordinarie che il nucleo deve sostenere o la necessità di accantonamento di somme da impiegare per il futuro progetto di autonomia del nucleo familiare.

La richiesta del versamento della quota sociale, lì dove la famiglia sia nelle condizioni di potersi far fronte, è motivata da un lato dalla necessità di responsabilizzare i nuclei beneficiari rispetto al servizio cui accedono, incentivandone al contempo il carattere di provvisorietà, dall'altro dall'esigenza di gestire con più efficienza le risorse pubbliche destinate a questi interventi, al fine di poter raggiungere una più ampia platea di beneficiari.

Si rende necessario prendere atto del contratto sociale di cui all'Allegato B) e, sulla base di esso, accertare contestualmente l'importo complessivo pari a euro 2.400,00, equivalente al totale delle mensilità relative alla quota sociale del 2025 posta a carico del nucleo familiare beneficiario del programma di residenzialità di housing sociale attivo presso l'alloggio di proprietà di Fondazione Città di Cremona sito in Via Cadore n. 60 a Cremona, come specificato in Allegato A).

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruptivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- L. r. Lombardia n. 16 del 8 luglio 2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", art. 3 "Funzioni dei comuni"

DETERMINA

DECISIONE Prendere atto del contratto sociale riferito all'anno 2025 di cui all'Allegato B), relativo al programma di residenzialità di housing sociale attivo presso l'alloggio di proprietà di Fondazione Città di Cremona sito in via Cadore n. 60 a Cremona.

Dare atto che il nucleo familiare beneficiario del programma è identificato nell'Allegato B) e che il capofamiglia, firmatario del contratto sociale, è indicato anche nell'Allegato A).

Accertare l'importo complessivo pari a euro 2.400,00, come riportato in Allegato A), equivalente al totale delle mensilità relative alla quota sociale per il 2025 posta a carico del nucleo familiare beneficiario del programma, come previsto contratto sociale stipulato.

Dare atto che i movimenti contabili trovano riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI Le somme dovute verranno versate dal nucleo familiare beneficiario tramite bonifico bancario sul conto corrente della Tesoreria Comunale.

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cremona.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2025	11557/1 CONTRIBUTI DI TERZI VINCOLATI ALLA SPESA (SETTORE SOCIALE): trasferimenti correnti da famiglie	2.01.02.01.001	51765		2.400,00
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			N1472 Diritto casa housing soc.			

ALLEGATI - **Allegato B)** (impronta: 87BA0A3F16E85024AE1246209D6C6A2060B19290B4769B1ECCE8D63CC0FEF038)
- **Allegato A)** (impronta: 2481D1E01FA784F12F03B382D9CD9F907770A1173054D1DEBF8AE8A8FFCBE676)